

VITA ASSOCIATIVA

ASPI e la logica del cambiamento di Vittorio Zaglia

Tutti noi dobbiamo lavorare per l'unità e sostenere la necessità di una scelta che coinvolga l'intero settore. È ovvio però, che per ottenere i migliori frutti da questa strategia bisogna guardare tutti nella stessa direzione, bisogna essere uniti, mettere davanti alla propria azienda il bene di tutta la categoria.

La volontà precisa dell'ASPI è quella di individuare una strategia comune per affrontare meglio le problematiche degli associati. L'Associazione avrà modo di impiegare la propria struttura nelle trattative commerciali, sia verso i committenti che negli acquisti collettivi. Operando in tal modo, infatti, si aumenta il potere contrattuale dei singoli associati (che ovviamente da soli possono esprimere meno forza) e si garantisce loro un futuro da imprenditori, a dispetto di coloro che vorrebbero modificare i connotati delle piccole imprese di spurgo facendole diventare una sorta di lavoratore autonomo.

Se dunque la strada dell'unità rappresenta l'unica in grado di portare l'ASPI ad affrontare le sfide del terzo millennio, anche a livello politico il verbo "uniti" rappresenta un vero imperativo.

L'unità è un obiettivo per raggiungere il quale, tutti dobbiamo essere disposti a investire mezzi ed energia. Per questo, lanciamo una proposta: dare vita ad una tavola rotonda, insieme ai rappresentanti del Ministero dell'ecologia e dell'ambiente, che oggi non sempre sentiamo sensibili ai problemi del nostro settore, sul tema "Strategie ed economie delle imprese italiane di trasporto rifiuti pericolosi".

L'incontro potrà rappresentare un'ottima occasione per stimolare il dialogo, attraverso un dibattito finalizzato all'individuazione delle problematiche che affliggono la nostra categoria. Riteniamo potrebbe essere un primo significativo passo per armonizzazione le istanze degli operatori del settore da un lato, e del legislatore dall'altro, creando nel contempo i presupposti per una concertazione che sia duratura nel tempo.

Vorremmo insomma evitare ciò che in passato ha negativamente caratterizzato la storia dello spurghista ed autotrasportatore, una storia che in diversi casi ha reso più difficile la crescita e lo sviluppo del settore.